

Comunicato stampa BAK: sostegno all'analisi strategica in ambito turistico

La pandemia causa dei ritardi negli investimenti turistici

BAK Economics, 10.11.2021 (Basilea/Berna/Lugano/Zurigo): un sondaggio aziendale condotto da BAK Economics mostra come nel 2020 la pandemia di Covid-19 abbia avuto un effetto negativo sugli investimenti nel turismo. Nella maggior parte dei casi gli investimenti non vengono però annullati, bensì posticipati. Lo studio mostra inoltre come nel periodo pandemico la Svizzera abbia registrato un calo dei pernottamenti inferiore a quello dei paesi europei di confronto.

In Svizzera, il settore del turismo è di gran lunga il più colpito dalle conseguenze della pandemia di Covid-19. Numerose imprese si sono trovate in difficoltà finanziarie a causa della perdita di fatturato ma, grazie alle varie misure di sostegno, un'ondata di fallimenti è stata finora evitata. Alla luce dell'assottigliamento delle riserve finanziarie e dell'aumento del debito, ci si chiede tuttavia in che misura la capacità e le attività di investimento saranno influenzate negativamente dalle conseguenze della pandemia.

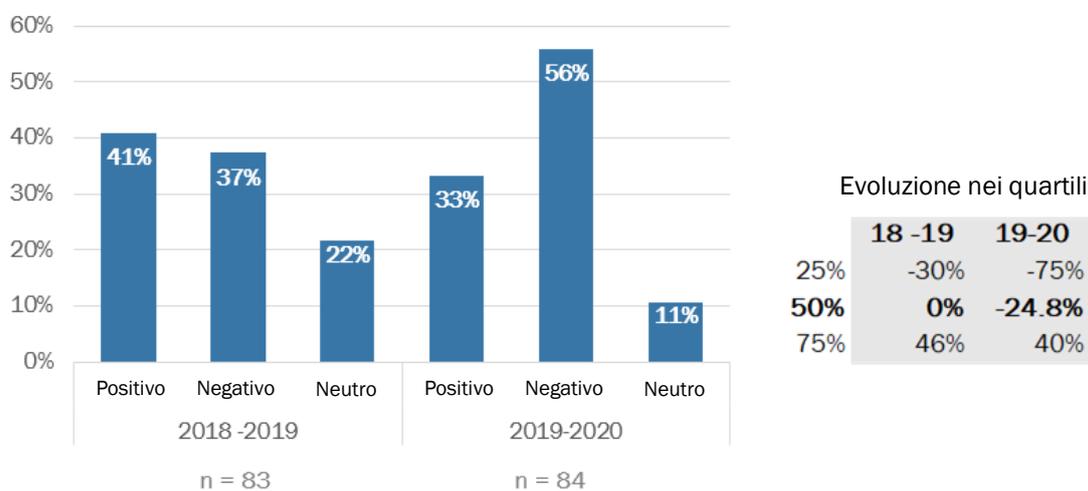
Investimenti rinviati nel tempo

BAK Economics ha esaminato questa tematica per conto della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) sulla base di un sondaggio aziendale. Rispetto al 2019, nel 2020 sia il fatturato, sia il volume degli investimenti sono chiaramente diminuiti. Il 77% delle aziende intervistate ha dovuto accettare un calo del fatturato (calo mediano -16%) e il 56% un calo degli investimenti (calo mediano -24%). Con un calo mediano del fatturato del 27% e un calo mediano degli investimenti del 79%, nel 2020 le aziende del settore della gastronomia sono state particolarmente colpite. Va però detto che circa un terzo delle aziende intervistate ha invece registrato un aumento degli investimenti nel 2020. Inoltre, la maggior parte delle aziende non prevede di cancellare del tutto i propri investimenti, bensì di rimandarli nel tempo. In tal senso, la somma degli investimenti rinviati risulta quasi dieci volte superiore alla somma di investimenti cancellati. A livello di tempistiche è stato anche possibile riscontrare come la maggior parte dei posticipi negli investimenti riguardi solamente di 2 o 3 anni. Più del 90% degli investimenti rinviati sono infatti previsti di essere realizzati entro il 2025.

La Svizzera ha registrato un calo dei pernottamenti inferiore ai paesi europei di confronto

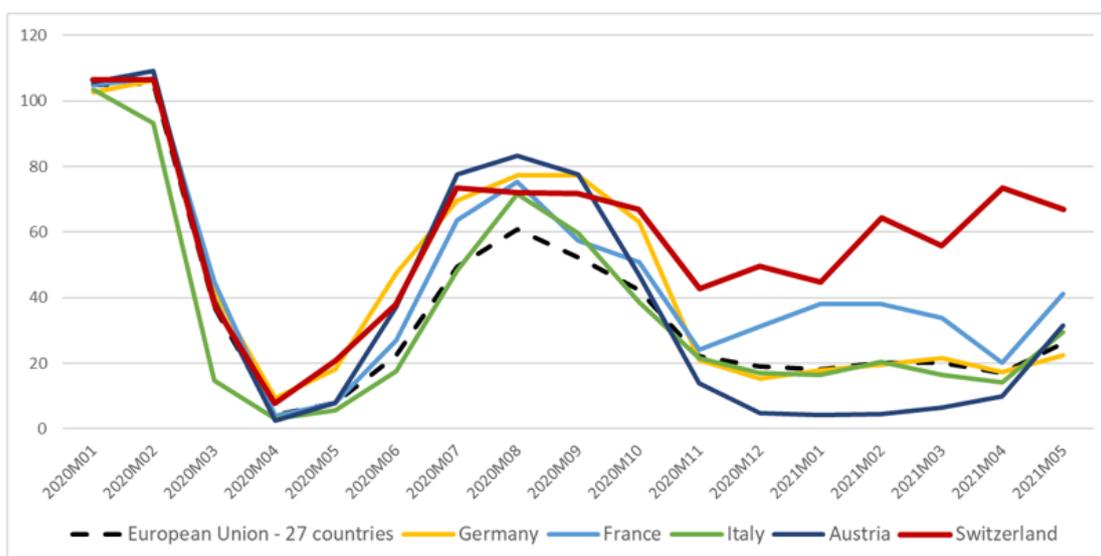
Lo studio esamina anche lo sviluppo del turismo in Svizzera nel confronto internazionale, in quanto la pandemia ha imposto l'introduzione di varie restrizioni in tutto il mondo. Similmente a quanto accaduto in Germania e Austria, da maggio fino all'estate del 2020 la situazione in Svizzera si è sviluppata al meglio. La Germania ha beneficiato in particolare dell'alta percentuale di domanda da parte degli ospiti nazionali, che sono stati meno colpiti dalla crisi. Da novembre 2020 fino alla chiusura della stagione e rispetto ai mesi precrisi, la domanda totale in Svizzera si è sviluppata nettamente meglio che nei paesi vicini. Il turismo interno, che è in piena espansione soprattutto in Svizzera, ha in questo senso dato un contributo importante.

Grafico 1: Evoluzione e quartili relativi agli investimenti



Nota: dati non ponderati.
Fonte: BAK Economics

Grafico 2: Evoluzione dei pernottamenti rispetto all'anno pre-crisi 2019



Nota: il grafico mostra lo sviluppo dei pernottamenti nel settore alberghiero nel confronto con lo stesso mese del 2019 (situazione pre-pandemica).
Fonte: BAK Economics, ESTAT, INSEE

I vostri contatti

Michael Grass
Membro di direzione, Resp. analisi settoriali
T + 41 61 279 97 23
michael.grass@bak-economics.com

Benjamin Studer
Capoprogetto
T + 41 61 279 97 33
benjamin.studer@bak-economics.com